



Centro Studi Salvo D'Acquisto **onlus**

-Circolo di Solopaca-

Rassegna Stampa **dal 01/01/2015 al 15/04/2015** **Vol.2°**

articolo del: **15.01.2015** Testata: **IL SANNIO**

pagina: **15**

SOLOPACA Obiettivo una delibera di Consiglio ad hoc per dedicare il 2015 all'intellettuale

Stefano Cusani, celebrazioni per il filosofo illuminato

La richiesta nel bicentenario della nascita avanzata dal Cenacolo del Roseto e dalla Libreria del Castello

● **Gabriele Pastore**

Ricordare il suo profilo umano e culturale come esempio per le generazioni future. È questo spirito che ha animato il Cenacolo Rosa del Roseto e la Libreria del Castello di Solopaca a mettere in moto la macchina organizzativa delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Stefano Cusani. Illuminato filosofo nato a Solopaca al quale è intitolato anche il corso principale che costituisce il cuore della cittadina. Scriveva Don Alfredo Romano: "Stefano Cusani è stato, senza dubbio, il figlio migliore della nostra gente, il prodotto più eletto della nostra Terra... è l'aquila che tutti sovrasta ed è riuscito a portare il nome di Solopaca oltre i confini non solo della nostra provincia, ma della stessa Italia. Il suo luminoso esempio sia glorioso e prezioso retaggio per i nostri giovani, bisognosi di luce e guida sicura".

Nella prospettiva, dunque, di dar vita a un'attenta riflessione sulla figura del filosofo solopachese, proprio nella giornata di ieri la Libreria del Castello e il Cenacolo Rosa del Roseto hanno depositato un'istanza diretta al sindaco Totino Santonastaso e al presidente del Consiglio comunale Antonio Rossi, di dar vita a una serie di incontri di studio, convegni e mostre e quant'altro risulterà utile e necessario per celebrare degnamente la memoria e l'opera di Stefano Cusani.

Da qui, dunque, la proposta di dedicare con una delibera di Consiglio comunale ad hoc il 2015 a Stefano Cusani, come fanno dedicati all'illustre filosofo uomo di studi e di virtù, assumendo ogni altra decisione ritenuta utile e necessaria.



articolo del: **17.01.2015** Testata: **IL SANNIO**

pagina: **15**

● **LA SPERIMENTAZIONE DEL CRIUV: IL CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'IGIENE URBANA**

Al Centro cinofilo del Taburno il primo canile dinamico della Campania

Il CRIUV (Centro di Riferimento per l'Igiene Urbana) ha partecipato ad un tavolo operativo presso il Comune e presso il Centro cinofilo del Taburno al quale hanno preso parte il direttore del CRIUV, dottor Enzo Caputo; il dottor Valerio Toscano (CRIUV); il dottor Fiorentino Sateriale (ASL Benevento) e il responsabile del Centro Cinofilo del Taburno, Ubaldo Di Massa.

Il CRIUV sta già supportando il comune di Telesse Terme nella cattura dei cani appartenenti al branco aggressivo che ha causato diversi problemi. Le gabbie-trappola, messe a disposizione dall'Enpa lo scorso 18 novembre, hanno portato alla cattura di 3 cani, due dei quali probabilmente figuravano tra i capibranco.

"E così il CRIUV - fa sapere il consigliere Gianluca Aceto - su decisione del dottor Enzo Caputo, che ha valutato l'innovatività delle pratiche che si stanno attuando a Telesse Terme, ha ufficialmente assunto la decisione di sperimentare il primo canile dinamico della Campania presso il Centro cinofilo del Taburno. Lo



stesso CRIUV si occuperà delle sterilizzazioni, che saranno concluse entro il prossimo febbraio".

La tecnica adottata, anch'essa innovativa, è quella dell'endoscopia, grazie a medici specializzati messi a disposizione dallo stesso CRIUV.

"La Giunta comunale - continua

Aceto - aveva del resto approvato le linee guida sulle buone pratiche veterinarie che si caratterizzano per gli stessi principi ispiratori. Su decisivo impulso del CRIUV, risultano quindi superate le difficoltà finora riscontrate in tutta la provincia su sterilizzazioni e reimmissioni sul territorio

(cane di quartiere). Sono, questi, alcuni degli elementi strategici del progetto Hachik? Sempre in collaborazione col CRIUV, il Comune di Telesse potrà organizzare una giornata di formazione per le amministrazioni e le polizie municipali della Valle Telesina".

Oggi, inoltre, avranno inizio i corsi di zootropologia presso l'istituto Telesi@, ad opera dei tecnici del centro cinofilo del Taburno. Lunedì, infine, il comune di Telesse Terme relazionerà ad un convegno nazionale organizzato da CRIUV a Napoli per illustrare i primi risultati delle buone prassi adottate.

"La programmazione posta in essere, tanto per i branchi pericolosi quanto per la rimozione delle cause del randagismo, sta dando questi primi frutti. La sperimentazione del primo canile dinamico regionale è un importante riconoscimento ma anche uno stimolo a proseguire. Al di là delle divergenze politiche, infatti, sarebbe un peccato rinunciare a quanto si sta costruendo su un tema tanto importante" ha concluso Aceto.

GUARDIA S. - TELESE T.

La proposta telesina potrà condizionare il percorso anche in altri Comuni

Alta capacità ferroviaria Panza alza la... guardia



Parconsi - Le proposte alternative ad FS di Guardia e Telese

PASQUALE CARLO
pasquale.carlo@ottopagine.it

Consorzio bonifica

Dalla Regione l'ok al consuntivo 2013 del Sannio Alifano

Alta capacità Napoli - Bari: l'argomento vive un momento di calma apparente. La notizia dell'importante opera è riportata nella rubrica "Flash FS" dell'ultimo numero de "La Freccia", la rivista mensile a distribuzione gratuita diramata proprio dalle Ferrovie dello Stato. Sulla rubrica il breve articolo dal titolo "Parte l'Alta Velocità Napoli - Bari". Questo il contenuto: "Al via entro ottobre 2015 i cantieri per la realizzazione della tratta ferroviaria Apice-Orsaia della linea Alta velocità Napoli-Bari. Ad amministrare l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato italiane e Commissario straordinario per le grandi infrastrutture al Sud, Michele Mario Ela, che conferma una rinviata attenzione nei confronti del Mezzogiorno attra-

verso infrastrutture che FS italiane ha sempre sostenuto. La Napoli-Bari infatti, insieme alla Salerno-Reggio Calabria e al collegamento Messina-Catania-Palermo, costituisce un chiaro segnale in questa direzione. La linea costerà complessivamente sei miliardi, di cui tre già stanziati, e a regime sarà percorribile in due ore, e in tre dalla Capitale al capoluogo pugliese". L'argomento in questione vede interessati in particolare, i Comuni di Guardia Sanframondi e Telese Terme. Le amministrazioni comunali dei due centri stanno chiedendo con particolare forza lo spostamento del percorso previsto nel progetto preliminare del raddoppio. E, come già evidenziato in un precedente articolo pubblicato da "Ottopagine" qualche mese addietro, mentre il Comune di Telese Terme propone uno spostamento a sud

del tracciato, quello di Guardia Sanframondi, interessato dopo appena qualche chilometro dalla strada ferrata, ipotizza uno spostamento a nord del percorso previsto. Ipotesi progettuali che potrebbero complicare, considerando l'andamento a zig-zag, le possibilità di un mancato accoglimento delle richieste formulate da parte delle Ferrovie dello Stato. Ad evidenziare quanto già scritto e, appena ripetuto, è del resto il contenuto di una delibera adottata dal consiglio comunale guardiese. L'atto, prodotto nella seduta consiliare dello scorso 12 dicembre, è stato in realtà pubblicato sul sito internet del Comune guardiese solo lo scorso 16 gennaio. In esso sono contenute le comunicazioni che il sindaco Floriano Panza porta all'attenzione dei componenti della tavola consiliare.

del tracciato, quello di Guardia Sanframondi, interessato dopo appena qualche chilometro dalla strada ferrata, ipotizza uno spostamento a nord del percorso previsto. Ipotesi progettuali che potrebbero complicare, considerando l'andamento a zig-zag, le possibilità di un mancato accoglimento delle richieste formulate da parte delle Ferrovie dello Stato. Ad evidenziare quanto già scritto e, appena ripetuto, è del resto il contenuto di una delibera adottata dal consiglio comunale guardiese. L'atto, prodotto nella seduta consiliare dello scorso 12 dicembre, è stato in realtà pubblicato sul sito internet del Comune guardiese solo lo scorso 16 gennaio. In esso sono contenute le comunicazioni che il sindaco Floriano Panza porta all'attenzione dei componenti della tavola consiliare.

Panza, che illustra il percorso condotto, rimarca l'importanza di chiedere un incontro con i tecnici delle FS sui luoghi del territorio guardiese interessati dall'intervento, al fine di prospettare ipotesi di modifica formulate dal Comune guardiese. Così come evidenzia che anche il Comune di Telese Terme "ha chiesto una modifica del tracciato, e precisamente lo spostamento della linea a valle del paese, in direzione del fiume Calore". Rimarcando in merito: "L'eventuale accettazione della proposta formulata dal

Comune di Telese Terme potrà condizionare il percorso anche nei territori degli altri Comuni". Precisando "che bisogna seguire la vicenda con la massima attenzione ed essere preparati anche ad eventuali azioni nel caso in cui, nonostante la fattibilità proposta dal Comune di Guardia Sanframondi, il Ministero delle Infrastrutture dovesse insistere nella realizzazione del progetto così come presentato". Tanti nodi sul territorio che potrebbero innescare più di qualche sussulto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOIANO

Don Iosif Varga, primi passi in Valle Caudina

Don Iosif Varga ha, ormai, preso 'possesso' della nuova sede parrocchiale. Con discrezione ed 'in punta di piedi', il giovane di origine rumena sta - come ci riferiscono quanti lo hanno intravisto - approcciando la nuova esperienza in terra moianese.

Nel cuore e negli occhi di don Iosif, probabilmente, ancora la massiccia testimonianza di amicizia e vicinanza che gli ex parrochiani di Gioia sannitica gli hanno reso accompagnandolo alla Messa di insediamento in terra caudina.

Terra caudina che, pur legata al predecessore don Valerio, ha tuttavia abbracciato con tanto di gigabografia e torta personalizzata il nuovo arrivato. La bacheca facebook di 'Sei di Moiano se...' continua, al riguardo, ad incrementarsi delle immagini relative all'accoglienza a padre Varga.

Tra queste l'istantanea che ci reca con orgoglio Michele Morzillo, il pizzaiolo moianese è qui ritratto con don Iosif, il sindaco Buontano e Bartolomeo Massaro.

TELESE TERME Il sindaco Pasquale Carofano nella mattinata di mercoledì è stato in Udienza Generale nella Sala Nervi

In Vaticano il saluto della Città a Papa Francesco

Il primo cittadino ha consegnato la riproduzione dell'obolo teleseino che ha destato grande curiosità del Pontefice



Il sindaco di Telesse Terme, Pasquale Carofano nella giornata di mercoledì si è recato a Roma per un incontro, annunciato dalla Santa Sede, con Sua Santità Papa Francesco.

Il Sindaco, al termine dell'Udienza Generale nella Sala Nervi in Vaticano, ha avuto il privilegio di essere tra coloro i quali hanno potuto rivolgere un saluto personale al Papa rappresentando l'affettuoso abbraccio della Città di Telesse Terme e consegnando al Pontefice, quale simbolo della solidarietà, la riproduzione in argento dell'obolo campaniano, moneta emessa nell'antica Isolea.

Dopo quanto il sindaco Carofano ha detto nel saluto a Papa Francesco: "Santità, la riproduzione argentea dell'obolo teleseino che in questo momento Le consegno a nome della comunità di Telesse Terme vuol essere un segno di gratitudine e profonda ammirazione per il Suo operato alla guida della Chiesa mentre ci avviamo, agli albori di questo nuovo anno, alla conclusione del triennio amministrato per gli 80 anni di Avvicinata della cittadina".

Il Papa si è così intrattenuto ad ammirare il dono offerto dal sindaco Carofano e ha tenuto al primo ordine la benedizione stessa a tutta la comunità in questo anno speciale che ha preso il via nell'aprile 2014 nel corso del quale Telesse Terme è stata elevata al grado di Città.

"Non posso nascondere di aver provato una grande emozione - il momento del sindaco - per la eccezionale opportunità offerta di incontrare Papa Francesco. È stato un grande privilegio personale che però intendo estendere a tutta la città di Telesse Terme che ho rappresentato nella Santa Sede, manifestando il sentito e sincero affetto dei nostri cittadini per il nostro sindaco che Papa Francesco sta dipendendo nei riguardi degli ottimi, del più integro, delle comunità locali che siamo orgogliosi di avere accanto a noi. Un messaggio di pace e speranza in tempi carichi di preoccupazioni che possono sentirsi di fiducia e solidarietà sociale".



PARCO DEL MATESE / IL CONCORSO

Terza edizione di 'Illustrare la Natura'

Fino al prossimo 31 marzo sarà possibile partecipare alla terza edizione del Concorso Nazionale "Illustrare la Natura" indetto dall'Associazione Anas, con il patrocinio del Parco Regionale del Matese. Altri Enti patrocinatori sono: Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Città Future, Centro Museo delle Scienze Normali dell'Università di Napoli Federico II e LIPI.

Il Parco Regionale del Matese ha permesso il Concorso sin dalla sua prima edizione, nel 2012, segnando un nuovo capitolo storico dell'evento in questi tre edizioni.

Il Concorso Nazionale Illustrare la Natura, curato da un team

dell'Associazione, nato al femminile, nasce per sensibilizzare il pubblico alle tematiche ambientali, promuovere il rispetto della natura e la sua conservazione attraverso le arti dell'illustrazione e della fotografia. Dopo due anni dedicati soprattutto all'illustrazione naturalistica, quest'anno si aggiunge l'importanza della fotografia naturalistica, divisa in 3 categorie. Due sezioni sono: - disegno e fotografia - e 9 categorie in totale, per tirare con pennelli o sbalzi i mille volti della natura.

A decretare i vincitori del Concorso, saranno gli esperti italiani, un'esperienza unica d'onore composta dai venti più noti del disegno e della fotografia naturalistica italiana.

"Il concorso è un progetto che "coltiva" il singolo ed eleva l'Associazione Anas. Questo perché sin dalla prima edizione grazie alla dedizione dei tanti di lavoro, quest'anno composto anche da ben 1000 artisti che condivideranno le strategie e stili. Francesco Biamonte e Valeria Biamonte e nel nuovo team lavoro, ha raggiunto risultati inaspettati che hanno dato importanza al corso di arte opere partecipative. Sono estremamente felici per il successo di questa terza edizione, che sempre verrà analizzata da l'esperienza alla fotografia, prima di tutti i più importanti ed in questi di eccellenza".

A decretare il presidente dell'associazione Anas, Roberto Balzani.

TELESE TERME

Piano antenne, al via gli incontri

«C'è sempre è stato investito il lavoro per il Piano comunale per la riduzione delle emissioni a campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico. La riunione era stata convocata per incontrare gli operatori di telefonia mobile, con cui avviene un confronto per predisporre una pianificazione efficace e risolutiva». E' questo afferma il consigliere di Telesse Terme, Gianluca Aceto. «Per arrivare all'approvazione del Piano - afferma - è stata necessaria la richiesta alle società di telefonia di trasmissione ufficiale dei rispettivi Piani di sviluppo, il censimento delle antenne già presenti sul territorio; la nuova misurazione della intensità elettromagnetica. Tale adempimento rappresenta un aggiornamento delle misure già effettuate e costituisce un elemento della campagna di monitoraggio costante. L'obiettivo sono associazioni ambientaliste e comitati civici, al fine di illustrare i risultati raccolti e ascoltare proposte e osservazioni; la partecipazione della cittadinanza di Piano; l'illustrazione delle proposte in un incontro pubblico, con invito esteso ad aziende e amministratori politici. L'approvazione del Piano, il percorso potrà essere completato in altri quattro mesi. In tal modo il Comune potrà dotarsi di uno strumento ufficiale per assicurare i servizi di telecomunicazione garantendo partecipazione e trasparenza alle cittadini».

SOLOPACA / Dopo il voto di domenica. Scelta la strada della continuità

Carmine Coletta riconfermato al vertice della Cantina Sociale

Una scelta che nei tre anni precedenti ha dato i suoi frutti

C'è però ancora molto da lavorare

di Antonio Caporaso

Abbiamo raccolto le prime considerazioni del riconfermato presidente della Cantina Sociale di Solopaca, Carmine Coletta, dopo il voto di domenica che ha permesso alla sua lista di assestarsi nuovamente al vertice dell'ente per il prossimo triennio.

Con Coletta entrano nel Cda i seguenti consiglieri: Giuseppe Aceto, Giovanni Calandriello, Volfgang Claudelli, Cosimo Coletta, Giuseppina Di Mezza, Pasquale Di Nardo, Antonio Fusco, Giuseppe Gandino, Antonella Gizzi, Franco Lino Iannotti, Palmira Riccardi, Giuseppe Vitale.

Presidente, cosa si sente di dichiarare a caldo dopo questa riconferma?

"Vorrei ringraziare tutti i soci per la fiducia confermatami, affidando, al gruppo da me rappresentato, il destino delle loro aziende anche per i prossimi tre anni. E per me un rinnovato onore rappresentare tutti i soci della Cantina di Solopaca e questo mi dà la carica giusta per affrontare con senso di responsabilità le numerose sfide che il settore ci pone innanzi tutti i giorni".

Quale scenario vede adesso davanti alla Cantina di Solopaca?

"L'economia mondiale soffre di una profonda crisi dalla quale pare non si re-



scie mai a venire fuori. Il settore agroalimentare, non da meno, segna delle preoccupanti battute di arresto, ma sono convinto che se ognuno fa la propria parte, con l'aiuto anche delle istituzioni, impegnandosi in investimenti mirati e tendenti ad offrire sempre più prodotti con un buon rapporto qualità/prezzo, tutti insieme si riuscirà a venire fuori dalla crisi e la Cantina di Solopaca ha le potenzialità per riuscire in tutto ciò".

Quali sono, quindi, le mosse vincenti che lei immagina nel prossimo triennio?

"Come dicevo poc'anzi, i primi ingredienti sono l'impegno e dedizione, cercando di utilizzare al massimo le ottime pro-

fessionalità che ruotano intorno alla nostra azienda, individuando delle strategie di Marketing nuove, in quanto è impensabile di poter migliorare le performance di un'azienda facendo sempre le stesse cose, senza rinnovarsi e senza investire in nuovi progetti".

Chi altri sente di ringraziare, oltre ovviamente ai soci?

"Sento sinceramente di ringraziare tutte le forze politiche, di tutti gli schieramenti, per non aver interferito sulle votazioni appena svolte, dimostrando di ben apprezzare la volontà dei soci della cantina di Solopaca, che prima di essere soci di una grande azienda, sono innanzitutto degli uomini e donne liberi e capaci di saper decidere sul loro destino. Io credo che la vita politica e le attività economiche che si svolgono in una comunità devono contribuire a far crescere il benessere dei cittadini, insieme, ma conservando sempre la propria autonomia e rispetto dei ruoli reciproci".

Un ultimo ringraziamento, sentendo in questo momento di interpretare il pensiero comune di tutto il nuovo Cda, lo voglio rivolgere a tutti coloro che contribuiscono quotidianamente a far crescere la cantina di Solopaca, vale a dire ai dipendenti, collaboratori e clienti, che con il rapporto di fiducia consolidato alimentano l'entusiasmo crescente intorno alla Cantina di Solopaca".

SOLOPACA / La cerimonia curata dal Comune in collaborazione con le scuole

Il Giorno della Memoria con gli occhi dei ragazzi



(sa.pa.) L'assessorato alla cultura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Telese Terme - Solopaca e l'Istituto Telesi@ ha organizzato lo scorso 27 gennaio un momento di riflessione.

La celebrazione della Giornata della Memoria, per ricordare le vittime dell'Olocausto, si è svolta presso la sede della scuola media di Solopaca di via Pozzocampo. Alla manifestazione ha partecipato i docenti e gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'iniziativa, dopo i saluti del sindaco di Solopaca Antonio Santonastaso e del dirigente scolastico Luigi Pisaniello, è stata presentata dall'assessore alla cultura Teresa Carlo.

Gli alunni ha illustrato i propri lavori di ricerca e eseguito brani musicali.

«È importante - ha detto il sindaco Santonastaso - che i nostri giovani comprendono l'importanza di tenere vivo il ricordo di quanti hanno perso la vita in quei luoghi dell'orrore. Col passare degli anni le persone che hanno vissuto quella terribile esperienza non potranno più raccontarla e noi potremmo dimenticarla. Invece, la memoria delle terribili storie, ci deve aiutare a costruire un futuro migliore».

Il Sindaco: «Il racconto delle terribili storie ci deve aiutare a costruire un futuro migliore»



Valli TELESINA e VITULANESE

Ottopagine 19

Provincia

CRONACHE SANNITE

Imu, imposta 2014 e acconto 2015 La mappa Comune per Comune

PASQUALE CARLO
pasca.ato@ottopagine.it

Si fa più chiaro il quadro relativo al pagamento dell'Imu agricola. Il decreto legge varato in un consiglio dei ministri straordinario la settimana scorsa ha rivisto i contestati criteri attuativi per il pagamento dei comuni montani introdotti con decreto interministeriale il 28 novembre scorso, tornando ai vecchi parametri Istat. Il decreto torna ad esentare i comuni montani e, nei comuni parzialmente montani, vengono esentati tutti i terreni di proprietà o in affitto a imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti. Questo allarga la platea dei comuni esentati a 3.486 (prima erano 1.998): 655 i comuni parzialmente esenti. Scadenza del pagamento relativo all'imposta 2014 è stata fissata al prossimo 10 febbraio. Fissato al 16 giugno, invece, il termine ultimo per il pagamento dell'acconto 2015. L'allargamento dei comuni esentati va a giovare anche diverse realtà del comprensorio telesino vitulanese. La fotografia dell'area Istituzionale, Cerreto Sannita e San Lorenzello, per cui valeva l'esenzione totale con il criterio adottato fino al 2013, si erano viste eliminate qualsiasi esenzione con il paragrafo ultralegale del decreto di novembre, mentre ora tornano all'esenzione totale sia per quel che concerne l'imposta 2014 che per quanto riguarda l'acconto 2015, per Casano Matese (esenzione totale fino al 2013), che si era visto ridurre l'esenzione ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli con il decreto di novembre, ora ritorna l'esen-



zione totale per l'imposta 2014 e per l'acconto 2015. Polcehio (anche qui esenzione totale fino al 2013) non aveva alcun esenzione con il decreto di novembre mentre usufruiva ora dell'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli sia per l'imposta 2014 che per l'acconto 2015. Guariso Sannitico non aveva nessuna esenzione fino al 2013 mentre ora (come prevedeva anche il decreto di novembre) registra l'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli sia per l'imposta 2014 che per l'acconto 2015. San Salvatore Telesino, dall'esenzione totale fino al 2013 e da nessuna esenzione prevista dal decreto di fine 2013, passa ora all'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli, sia per l'imposta 2014 che per l'acconto 2015. Resta l'esenzione totale a Pietravalle. L'ultima disposizione del governo non modifica quanto previsto dal precedente atto di novembre per quel che riguarda il Comune di San Lupo (esenzione totale fino al 2013) che ora registra l'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli (imposta 2014 e acconto 2015). Una sorte identica tocca a Casalini e San

tari diretti e imprenditori agricoli. Stessa esenzione prevista con l'ultimo atto del consiglio dei ministri per quel che concerne l'imposta 2014. Nessuna esenzione in vista dell'acconto 2015. Il cuore della Valle Vitulanese. A Foglianise (esenzione totale fino al 2013) il nuovo decreto del governo prevede l'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli per l'imposta 2014 (stessa cosa prevista dal decreto di novembre). Nessuna esenzione, invece, per l'acconto 2015. A Vitulano, come a Casiano e Torco Caudillo prevista l'esenzione totale sia per l'imposta 2014 che per l'acconto 2015. Un quadro migliore rispetto al decreto di novembre che prevedeva esenzioni solo per coltivatori diretti e imprenditori agricoli.

Scenario diverso a Campoli del Monte Taburno. Istruzione, come quello di novembre, prevede l'esenzione per coltivatori diretti e imprenditori agricoli per l'imposta 2014. Nessuna esenzione prevista per l'acconto 2015. Il fondovalle telesino. Dalla vicenda Imu non sono stati mai toccati i Comuni di Anosini, Castelvolturno, Lianosta e Telesse Terme, con i terreni agricoli mai esentati dalle disposizioni governative (anche prima del 2013), varia, invece, la posizione dei comuni di Diagana e Puglianello, esentati fino al 2013 e che ora non prevedono nessuna esenzione nell'ultimo atto del governo, come era pure in quello del novembre scorso.

SAN LORENZELLO

Giornata di studio sul Risorgimento e la storia locale

Doppio appuntamento sabato 31 gennaio. Si inizia alle ore 10, nella sala teatro del plesso scolastico di via Tre Magli, dove gli alunni della scuola secondaria di I° grado presenteranno una ricerca video-documentaria su San Lorenzello. Intervengono, Angela Maria Pelosi, dirigente scolastica Istituto Mazzarelli, Antonio Lavorgna, sindaco di San Lorenzello, Tullio Ruggeri presidente del consiglio comunale e delegato alla cultura, Alfonso Guastio presidente dell'Ente "Nicola Viglitti" e il giornalista Luciano Lombardi. Nel pomeriggio, alle ore 17, nella Sala del Frantoio di Palazzo Messone, il convegno sul tema "A.D. 1861 la storia si scrive". Se ne discuterà insieme allo scrittore e giornalista da il Mattino Gigi Di Fiore. Presenti anche i sindaci di Casalini e Pontelandolfo, Pasquale Iacovella e Gianfranco Finelli.

Cerreto Sannita. Sabato chiude la rassegna culturale

Il Sannio in tre parole, ultimi colpi

REDAZIONE TELESINA
telesina@ottopagine.it

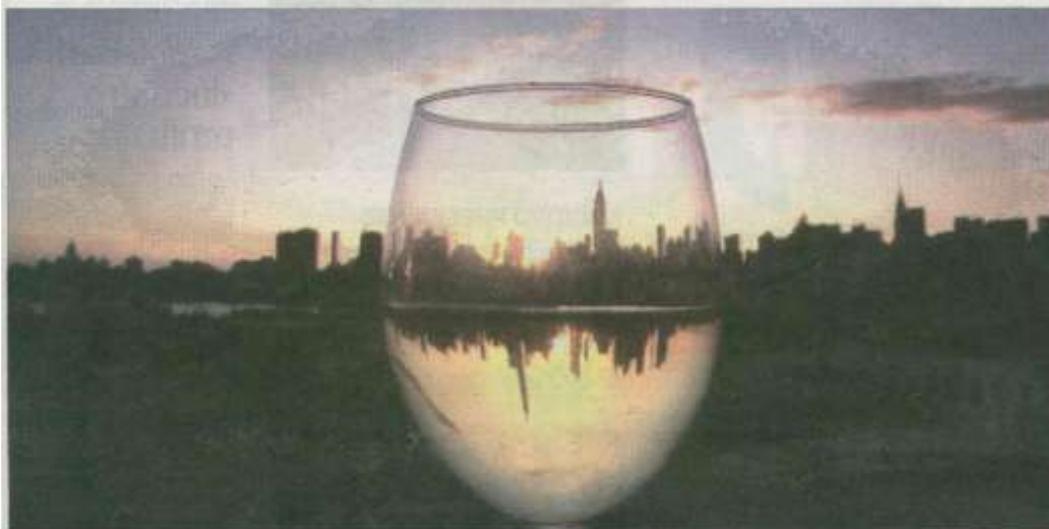
Un convegno per chiudere la rassegna. Il Sannio in tre parole: arte, cultura, territorio, passeggiate culturali tra antichità e monumenti, realizzata dal Comune di Cerreto Sannita con il contributo dell'assessorato regionale al Turismo. Appuntamento in programma per sabato 31 gennaio, alle 18, nella cornice del Palazzo del Genio. Previsti gli interventi del vicissitudine cerretese Lorenzo Monaco, del vice presidente dell'Associazione nazionale città della ceramica Lucio Rubano, del gallerista internazionale esperto d'arte

ed artigianato Jessi Bianchi, ed artigianato Jessi Bianchi, del soprintendente per i Beni e le attività culturali dell'Alvazzo Lucia Ariano, della dirigente settore musei e biblioteche Regione Campania Anita Florio, Modererà i lavori il giornalista Luciano Lombardi. Nel corso dell'appuntamento sarà consegnata al cavaliere Guido Barbieri l'onorificenza di Grande maestro dell'Acc.

La rassegna è partita lo scorso 20 gennaio, con un convegno che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale al turismo Pasquale Somese. In concomitanza l'inaugurazione dei locali restaurati di Palazzo Casarri, cerimonia a cui ha preso parte un consistente pubblico. Lo scorso weekend ci sono state le visite guidate tra percorsi, edicole e ceramiche cerretesi. Ora, come detto, l'appuntamento con il momento conclusivo delle iniziative finalizzate grazie alla progettualità dell'Ente comunale, che ha mirato alla riqualificazione di una parte di un palazzo storico cerretese ed alla realizzazione di un'esposizione multimediale permanente, con un itinerario percorso tematico sulla storia della ceramica attraverso videoproiezioni, filmati inediti, pezzi ceramici di altissima manifattura, multimedia e interattività.

20 **Otto**pagine

Valli TELESINA e VITULANESE

SOLOPACA

Le etichette prodotte all'ombra del Taburno convincono i buyers statunitensi

Il Solopaca conquista gli States

I vini della cantina di via Bebiana protagonisti alla 'Meet&Green' di New York

PASQUALE CARLO
pasquale.carlo@ottopagine.it

I vini di Solopaca sbarcano negli Stati Uniti. Ricontri positivi per i calici prodotti dalla Cantina di Solopaca all'appuntamento che si è chiuso ieri a New York. A fare da trampolino di lancio per questa conquista degli States è l'appuntamento che si è svolto dal 2 al 4 febbraio nella "Grande Mela": la rassegna 'Italian Wine Week 2015', evento, promosso da Ice, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Tra le iniziative programmate nell'ambito di 'Italian Wine Week 2015', la 'Borsa Vini - Meet&Green'. Vetrina particolarmente ghiotta per i produttori vinicoli che non hanno ancora presenza sul mercato Usa, visto che parliamo di una piattaforma promozionale che raccoglie circa mille operatori provenienti dagli Stati più importanti degli Usa. In questo spazio sono state presentate diverse etichette della cooperativa solopacense: Falanghina e Aglianico Dop con Solopaca rosso classico Dop

Cerreto Sannita. Revocata la convenzione**Lavori scavi area archeologica
Il Comune "licenzia" la Federico II**

Con una delibera di giunta pubblicata all'albo pretorio a circa tre mesi dall'adozione (l'atto, infatti, risale all'11 novembre dell'anno scorso) l'esecutivo cerretese ha revocato l'atto precedente del 29 aprile con cui si approvava lo schema di convenzione con il Dipartimento di lettere e beni culturali dell'Università 'Federico II' per le attività connesse al restauro della torre medievale. In quest'atto, in sostanza si specificava che l'ente di Palazzo Sant'Antonio, nella persona del responsabile del III Settore l'ingegnere Letizio Napolitano, d'intesa con la Soprintendenza, affidava al citato Dipartimento dell'ateneo partenopeo, nella persona della direttrice Rosanna Ciolfi, l'esecuzione dei lavori da condurre presso l'area archeologica della Vecchia Cerreto.

Con la delibera dello scorso novembre, invece, la giunta cerretese evidenziava che il decreto di finanziamento dell'opera non consente di delegare lo svolgimento delle attività ad altro soggetto. Da qui la necessità di revocare la convenzione precedentemente sottoscritta con l'Università degli studi 'Federico II' di Napoli.

e Solopaca bianco della linea Prime Vigne e Selezione Oro. Etichette che hanno conquistato i palati degli operatori statunitensi. Una bella impressione che lascia ben sperare, visto che questa rassegna

nasce proprio con l'obiettivo di consolidare e ampliare l'offerta enologica italiana sul mercato americano.

Gli Stati Uniti, infatti, rappresentano il primo mercato estero per i vini italiani. Con

un successo sempre più marcato dei vini italiani sulle tavole americane: nei primi undici mesi del 2014 le importazioni sono incrementate del 6,3% rispetto al 2013 e il 2015 promette anche meglio, grazie al recente apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che rende il prezzo dei prodotti italiani ancora più competitivo.

"I mercati esteri, in particolare il Giappone, alcuni Stati europei e gli Stati Uniti - dichiara il presidente della Cantina di Solopaca, Carmine Coletta - rappresentano importanti piazze per ampliare i confini delle vendite dei nostri vini. Lavoreremo con tenacia conquistare nuove, importanti fette di mercato, per fare in modo di valorizzare sempre più lo sforzo messo in campo dagli agricoltori, primi protagonisti del continuo salto qualitativo dei vini prodotti. Un impegno che ci siamo presi nel loro confronti nel corso della recente assemblea per il rinnovo degli organi sociali, dove gli agricoltori hanno confermato largamente la loro fiducia verso il nostro operato. Fiducia che non deluderemo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2014

Valli TELESINA E VITULANESE

Ottopagine 23

SOLOPACA

La sentenza che dà ragione alla Casa Comunale sull'iter che va avanti dal terremoto del 1980

Vicenda Palazzo Giambattista Il Consiglio di Stato bocchia il Tar

PASQUALE CARLO
www.ottopagine.it

Palazzo Giambattista: pubblicata ieri la sentenza adottata dalla Quarta Sezione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale sul ricorso in appello (numero 2708 del 2014) proposto dal Comune contro Antonio e Nicola Giambattista nei confronti del ministero per i beni e le attività culturali (Mibac). Una sentenza - adottata nella seduta del 18 novembre scorso - con cui i magistrati del Consiglio di Stato hanno accolto l'appello e, per l'effetto, in riforma della sentenza del Tar Campania (Sezione Quinta, numero 6050 del 25 dicembre 2013) respinge il ricorso di primo grado.

In sostanza, con il ricorso presentato, la Casa Comunale solopachese proponeva appello avverso la sentenza del Tar Campania con la quale venne accolto il ricorso proposto da Antonio e Nicola Giambattista per l'annullamento del decreto del Mibac del 22 marzo di declaratoria della pubblica utilità dell'espropriazione a favore del Comune dell'immobile denominato Torre e la base di Torre circolare, nonché di tutti gli atti presupposti.

Scenario della vicenda, partita praticamente all'indomani del terremoto del novembre 1980, è piazza Castello. Una storia che va avanti da oltre tre decenni sulle diverse scene della giustizia amministrativa.

Palazzo Giambattista, edificio che sorgeva nelle adiacenze del campanile Vanvitelliano, venne gravemente danneggiato dal terremoto di oltre tre decenni addietro, riparato e ricostruito.

Con Decreto del 1988, il Mibac apponeva il vincolo

ex legge numero 1089/1939, a seguito "della rilevazione - si leggeva nel documento del Tar - della presenza della base di una torre medievale". In seguito a questo decreto si provvedeva a presentare un nuovo progetto di ricostruzione, ex legge numero 219/1981, che prevedeva la valorizzazione e la fruibilità per il pubblico bene monumentale rinvenuto. Progetto sul quale il Comune, per oltre un decennio, non si pronunciava. Comune che con un decreto del 3 settembre 2007 espropriava i beni immobili dei ricorrenti, necessari per la realizzazione dell'opera di riqualificazione urbana di Piazza Castello.

Successivamente, con la sentenza numero 820 del 2008, il Tar Campania annullava gli atti espropriativi, auspicando un accordo ex articolo 15 della Legge numero 241/1990, mentre con sentenza numero 3402 del 2010 annullava il decreto ministeriale del 14 ottobre 2008 di declaratoria della pubblica utilità dell'espropriazione dell'immobile a favore del Comune. Da ultimo, dopo che il Comune aveva nuovamente richiesto al Ministero l'emanazione di un provvedimento di pubblica utilità, venne adottato il decreto del 22 marzo 2011, oggetto di nuove impugnazioni.

Si arriva poi alla sentenza del 12 dicembre 2013, con cui i magistrati del Tar sottolineavano l'illegittimità dell'operato della pubblica amministrazione, in relazione alla mancanza del vincolo preordinato all'esproprio, che comportava l'illegittimità della dichiarazione di pubblica utilità.

In merito, i magistrati del Consiglio di Stato evidenziano che sussistono, invece, tutti gli elementi per la diretta applicazione dell'articolo 95 e, in particolare: a) l'oggetto dell'esproprio è un bene già qua-

CASTELVENERE. Ad otto mesi dalla fine dell'iter per l'installazione

Nel Paese del vino perse le tracce della Casa dell'acqua

Che fine ha fatto la Casa dell'Acqua che doveva sorgere a Castelvenere? Un interrogativo che si pongono soprattutto i diversi cittadini che, allo stato, hanno preso la buona abitudine di consumare acqua distribuita da simili impianti, generando diversi benefici, tra cui quello ambientale considerato il numero di bottiglie di plastica risparmiate a causa dei mancati acquisti presso negozi e supermercati.

Eppure in delibera con cui la giunta predisponesse l'installazione di un impianto con triplo erogatore di acqua (microfiltrata naturale e gasata) risale al 2 aprile dell'anno scorso. Delibera che fu seguita anche dall'avvio pubblico (del 22 maggio successivo) per la manifestazione d'interesse diretta alla concessione di suolo pubblico (una superficie di 20 mq massimo, individuata proprio di fronte alla Casa Comunale), firmato dal responsabile del

servizio Ferdinando Moodis. Avviso a cui seguì l'aggiudicazione ad un costo di 8 centesimi per litro, sia per l'acqua naturale che per quella frizzante.

Oggi, a distanza di otto mesi abbondanti, della Casa dell'Acqua nessuna traccia. Con i castelveneresi che continuano a dirigersi verso i dispositivi attivati da diversi Comuni del comprensorio, soprattutto verso quello di San Salvatore Telesino.

lificato come bene culturale, sulla scorta del sopra evocato decreto del 28 gennaio 1988; b) la funzione dell'espropriazione è stata espressamente rispettata, essendo stata funzionalizzata l'acquisizione del bene ad una migliore fruizione pubblica, tramite un progetto di riqualificazione; c) il Ministero ha fatto uso della facoltà di autorizzare gli enti locali, su loro richiesta, ad effettuare l'espropriazione, conservandosi le attribuzioni in tema di dichiarazione di pubblica utilità.

Da qui la decisione di accogliere l'appello presentato dall'amministrazione Santonastaso, condannando Antonio e Nicola Giambattista, in solido tra loro, a rifondere al Comune di Solopaca e al Ministero per i beni e le attività culturali le spese del doppio grado di giudizio. Spese liquidate, in favore di ognuna delle parti resistenti e contropartite costituite, in 1.500 euro oltre Iva e Cnap e rimborso spese generali, come per legge, oltre alle spese di consulenza, come già liquidate dalla sentenza impugnata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TELESE TERME

Servizio civile Graduatoria dei vincitori

Otto volontari per due progetti di servizio civile: "Caduti nella Rete Inform@giovan" e "Protezione civile: la cultura del volontariato. Definite le relative graduatorie per individuare i quattro ragazzi che parteciperanno ad ognuno dei progetti. Per il progetto "Caduti nella Rete Inform@giovan": Maria Elena Romano (57 punti), Ariella Pasoli (55), Annalisa Nero (53), Ilaria Graco (52). A seguire: Francesco Tomasiello, Ugo Martusciello, Salvatore D'Onofrio, Gino Alberico.

Per l'altro progetto: Valeria Tagliamento (96 punti), Francesca Sacco (55), Luigi Iacobucci (50,50) e Gianluca D'Angelo (49,50). A seguire: Fabiana Ferraro, Antonietta Bertingieri, Dora Boschiglio e Letizia Cinelli.

CERRETO SANNITA. Il legame con il noto sito della Giordania Il 3D unisce Cerreto e Petra



Un legame che riempie di soddisfazione. In prima gli amministratori comunali. "E' da brevità ha scritto in merito il vicesindaco Lorenzo Morone - aver scoperto che anche Petra rientra nel progetto. Se non lo avessi constatato con i miei occhi non ci avrei creduto! Una possibilità in più per il futuro di Cerreto. Chiunque ne sia alla guida".

Il progetto è quello denominato "Provaci - Tecnologie per la Protezione sismica e la Valorizzazione di Complessi d'interesse culturale" e che ruota intorno all'area della Cerreto medievale. Progetto che coinvolge il Distretto ad Alta Tecnologia per le Costruzioni sostenibili Stress, in collaborazione con l'Istituto Cnr. he da L'altro ieri ha partito i battenti la nuova sede del

Distretto, in via San Nicola alla Dogana a Napoli. In quella occasione sono stati presentati i progetti a cui il Distretto sta lavorando, mettendo in prima linea proprio lo scenario cerretese, dove si sta lavorando per realizzare una ricostruzione virtuale del sito archeologico, di progettare e implementare un sistema di realtà aumentata per la fruizione avanzata del sito. Un linguaggio in 3D di archeologia multimediale che è stato già usato, qualche anno fa, per la conservazione e la ricostruzione di due tombe nabatee di Petra, il sito archeologico della Giordania, noto per le numerose facciate intagliate nella roccia che ne fanno un monumento unico, dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel lontano 1985.

SOLOPACA Approvazione unanime dell'Assise dopo la richiesta formulata dal Cenacolo Rosa del Roseto e della Libreria del Castello

Un 2015 nel segno di Cusani, endorsement del Consiglio

Il sindaco Santonastaso: «Coinvolgeremo tutti nell'organizzazione. Particolare importanza sarà riservata alla cerimonia inaugurale»

Intervento anche dell'ex primo cittadino Forgione: «Necessaria la vicinanza della Regione Campania e delle altre istituzioni»

• Gabriele Pastore

Alla fine l'endorsement c'è stato. Con una votazione unanime il Consiglio comunale di Solopaca si è espresso per fare del 2015 un anno che si dipanerà nel ricordo di Stefano Cusani, filosofo hegeliano nato nella cittadina il 24 dicembre 1815. Raccolta così la proposta avanzata dalle associazioni Cenacolo Rosa del Roseto e Libreria del Castello, già anticipata lo scorso 15 gennaio, di dedicare con un apposito atto deliberativo del Consiglio comunale, l'anno del corso al filosofo illuminato in occasione del bicentenario della nascita.

I lavori dell'Assise sono stati aperti dal Presidente del Consiglio Antonio Rossi e successivamente è intervenuto il sindaco Antonio Santonastaso che, dopo aver illustrato il contenuto dell'istanza ricevuta, ha rievocato l'opera e la figura di Stefano Cusani.

Per essendo morto appena trentenne ha lasciato notevoli e significativi scritti pubblicati sulle riviste culturali napoletane che nella prima metà dell'Ottocento avevano una risonanza

europaea. Napoli infatti fu il centro propulsore del movimento filosofico hegeliano con Silvio e Bernardo Stefano Cusani, Giambattista Ajello, Stanislao Gani, Antonio Turi, Angiolo Camillo De Meis, Francesco De Sanctis. Il Cusani, come ricorda Francesco De Sanctis ne "La Giovinezza", fu uno degli elementi più promettenti degli hegeliani di Napoli e si entusiasma alle idee risorgimentali aderendo a "La Giovinezza Italia" del Mazzini. Dei suoi scritti oltre al De Sanctis si sono interessati Benedetto Croce, Giovanni Gentile e vari docenti e ricercatori delle università italiane.

"Non potevamo non celebrare una personalità di così alto profilo che in molte sedi ha dato lustro alla nostra comunità promuovendo la nostra cultura e i valori del nostro popolo. Un esempio per le giovani generazioni per questo è importante che si coinvolgano le scuole della nostra comunità".

Un appello che è stato raccolto dalla dirigente dell'Istituto Telesio, Mimma Di Sarbo che ha assicurato l'impegno dei licei della Città

Telesina per dare un significativo contributo scientifico alle manifestazioni del Bicentenario.

"Le due associazioni - ha detto Santonastaso - hanno avuto una bella iniziativa e quanto prima metteremo a punto un gruppo di lavoro per la programmazione di una serie di iniziative che dovranno scandire in vari momenti di alta cultura questo 2015 rendendo omaggio a uno dei figli più illustri della nostra comunità".

Hanno espresso parere favorevole anche i consiglieri dei gruppi di minoranza. L'ex sindaco Pompilio Forgione ha sottolineato la "necessità di mettere in bilancio dei fondi per assicurare il concreto svolgimento delle manifestazioni commemorative, che non si potrebbero realizzare altrimenti" chiedendo anche il sostegno della Regione Campania e delle altre istituzioni.

Intervento anche del consigliere del Pd, Domenico Galderò che ha plaudito all'iniziativa ed ha sottolineato l'attualità del pensiero di Stefano Cusani soprattutto per la sua concezione della storia come strumento di conoscenza e consapevolezza per

l'impegno civile ed il progresso universale. E così, il Consiglio comunale che si è riunito lo scorso 10 febbraio, nel fit della sera ha proclamato il 2015 come l'Anno di Stefano Cusani per ricordare l'alto profilo umano e culturale del filosofo illuminato come esempio per le generazioni future con una serie di incontri di studio, convegni e mostre e quant'altro risulterà utile e necessario per celebrare degnamente la memoria e le opere.

Hanno alla rotta anche del Consigliere regionale e Presidente della Commissione Ambiente, Energia e Protezione civile della Campania, Lara Colasanto: "La Regione Campania sarà certamente vicina alla nostra comunità regionale il suo alto contributo culturale avvalorando tra i suoi figli più illustri un uomo illuminato come Stefano Cusani. Importante anche l'istituzione dei suoi concittadini, delle istituzioni e delle scuole nel voler mantenere vivo il ricordo di un pensatore, di un filosofo, di un nostro autorevole contemporaneo".



Notizia accolta con favore dal presidente Colasanto: «Iniziativa di grande valore per mantenere vivo il ricordo di un pensatore di un filosofo di un nostro autorevole contemporaneo»

SOLOPACA. Il consiglio all'unanimità

Un anno nel segno del filosofo Cusani

Iniziative per celebrare il secolo della nascita dell'illustro concittadino

— REDAZIONE TELESENA

Il Comune di Solopaca ha approvato il 2015 l'Anno di Stefano Cusani. La decisione è stata deliberata con voto unanime in una apposita sessione straordinaria del Consiglio comunale il 10 febbraio scorso, con una delibera n. 10/15, approvata all'unanimità. L'assise è presieduta dal sindaco Antonio Rossi, affiancato dal vice sindaco Antonio Santonastaso e dal consigliere regionale Domenico Galderò. Il presidente del Consiglio comunale, Antonio Rossi, ha illustrato il contenuto dell'istanza ricevuta, ha rievocato l'opera e la figura di Stefano Cusani, per essere morto appena trentenne ha lasciato notevoli e significativi scritti pubblicati sulle riviste culturali napoletane che nella prima metà dell'Ottocento avevano una risonanza europea. Napoli infatti fu il centro propulsore del movimento filosofico hegeliano con Silvio e Bernardo Stefano Cusani, Giambattista Ajello, Stanislao Gani, Antonio Turi, Angiolo Camillo De Meis, Francesco De Sanctis. Il Cusani, come ricorda Francesco De Sanctis ne "La Giovinezza", fu uno degli elementi più promettenti degli hegeliani di Napoli e si entusiasma alle idee risorgimentali aderendo a "La Giovinezza Italia" del Mazzini. Dei suoi scritti oltre al De Sanctis si sono interessati Benedetto Croce, Giovanni Gentile e vari docenti e ricercatori delle università italiane.

"Non potevamo non celebrare una personalità di così alto profilo che in molte sedi ha dato lustro alla nostra comunità promuovendo la nostra cultura e i valori del nostro popolo. Un esempio per le giovani generazioni per questo è importante che si coinvolgano le scuole della nostra comunità".

Un appello che è stato raccolto dalla dirigente dell'Istituto Telesio, Mimma Di Sarbo che ha assicurato l'impegno dei licei della Città Telesina per dare un significativo contributo scientifico alle manifestazioni del Bicentenario.

"Le due associazioni - ha detto Santonastaso - hanno avuto una bella iniziativa e quanto prima metteremo a punto un gruppo di lavoro per la programmazione di una serie di iniziative che dovranno scandire in vari momenti di alta cultura questo 2015 rendendo omaggio a uno dei figli più illustri della nostra comunità".

Hanno espresso parere favorevole anche i consiglieri dei gruppi di minoranza. L'ex sindaco Pompilio Forgione ha sottolineato la "necessità di mettere in bilancio dei fondi per assicurare il concreto svolgimento delle manifestazioni commemorative, che non si potrebbero realizzare altrimenti" chiedendo anche il sostegno della Regione Campania e delle altre istituzioni.

Intervento anche del consigliere del Pd, Domenico Galderò che ha plaudito all'iniziativa ed ha sottolineato l'attualità del pensiero di Stefano Cusani soprattutto per la sua concezione della storia come strumento di conoscenza e consapevolezza per l'impegno civile ed il progresso universale. E così, il Consiglio comunale che si è riunito lo scorso 10 febbraio, nel fit della sera ha proclamato il 2015 come l'Anno di Stefano Cusani per ricordare l'alto profilo umano e culturale del filosofo illuminato come esempio per le generazioni future con una serie di incontri di studio, convegni e mostre e quant'altro risulterà utile e necessario per celebrare degnamente la memoria e le opere.

Hanno alla rotta anche del Consigliere regionale e Presidente della Commissione Ambiente, Energia e Protezione civile della Campania, Lara Colasanto: "La Regione Campania sarà certamente vicina alla nostra comunità regionale il suo alto contributo culturale avvalorando tra i suoi figli più illustri un uomo illuminato come Stefano Cusani. Importante anche l'istituzione dei suoi concittadini, delle istituzioni e delle scuole nel voler mantenere vivo il ricordo di un pensatore, di un filosofo, di un nostro autorevole contemporaneo".

SOLOPACA

L'annuncio del sindaco in merito al progetto...

Santonastaso: «Per Pico importo di 150mila euro»

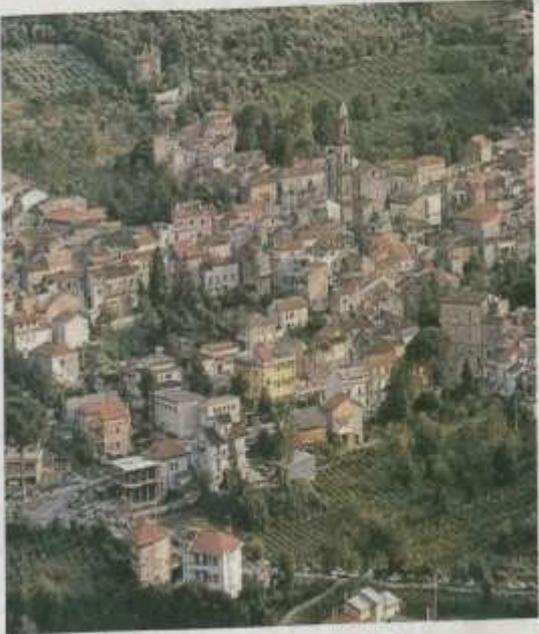
● **Gabriele Pastore**

Con Decreto Dirigenziale n. 3 del 14/01/2015 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo della Regione Campania, è stato approvato il PICO del Comune di Solopaca. Si tratta di un fondo che sarà a favore di una politica attiva del lavoro, leva di sviluppo economico e sociale sul territorio, atto a contrastare i fenomeni di spopolamento così come la difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese locali costituenti e già avviate. Lo ha annunciato il sindaco di Solopaca, Tonino Santonastaso che afferma: "L'importo approvato al comune di Solopaca è pari a 150mila euro".

Il progetto integrato è finalizzato a promuovere opportunità lavorative per disoccupati ed inoccupati, donne e soggetti svantaggiati. Imprese locali costituenti o già avviate possono partecipare al Bando del Fondo Microcredito Piccoli Comuni - FSE emanato sul BURC n. 4 del 19/01/2015, il quale mira anche a dettare i criteri per la selezione dei beneficiari di un finanziamento sotto forma di mutuo chirografario con le seguenti caratteristiche: minimo 5.000,00 e massimo 25.000,00 euro, durata 60 mesi, tasso 0 privo di ogni forma di garanzia reale, patrimoniale o finanziaria.

"Nel Pico del Comune di Solopaca - prosegue il Sindaco - si è previsto di agevolare, con il fondo Microcredito, le imprese operanti nei seguenti settori: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; commercio all'ingrosso e al dettaglio".

I soggetti interessati potranno presentare la domanda in formato elettronico a decorrere dalle ore 9 del 2 marzo alle ore 12 del 23 marzo 2015. Il modulo verrà reso disponibile sui siti internet della Regione Campania (www.FSE.regione.campania.it) e di sviluppopcampania s.p.a. (www.sviluppopcampania.it).



SOLOPACA

Quattordicesima edizione del premio 'Filo d'Olio'

Ritorna l'appuntamento con il "Premio Filo d'Olio" a Solopaca, il prossimo 28 febbraio e 1 marzo, con l'edizione numero quattordici.

Saranno due giorni all'insegna dell'olio e delle sue caratteristiche, con il programma della manifestazione, promossa dalla Pro-Loce, che prevede per il 28 febbraio il convegno "Olio, bene raro e prezioso", incontro in cui si discuterà delle importanti qualità dell' "oro verde", con particolare attenzione nel campo nutrizionale e nel settore dell'agricoltura locale, tenendo conto anche della scarsa produzione dell'annata scorsa.

Il primo marzo, seconda ed ultima giornata dell'evento, con "Assaggi di Olio e Piatti della tradizione" nelle vie del centro storico, in cui sarà possibile degustare le pietanze culinarie della cucina solopachese (bruschettata, fagiolata, cavati, tagliarielli, rustici e dolci), il tutto accompagnato dall'immane "nettare d'uva" di Solopaca, musiche e canti della tradizione popolare.

Solopaca • Anche l'Esecutivo guidato da Santonastaso dà il via libera alla proposta per il riconoscimento

Valli Telesina e Vitulanese patrimonio dell'Umanità, la Giunta dice sì

Sarà prevista la somma di 5mila euro per il finanziamento delle spese da prevedere in sede di predisposizione del bilancio

• Gabriele Pastore

Dopo Torrecuso anche Solopaca dice sì alla richiesta di riconoscimento a patrimonio immateriale dell'Umanità per le Valli Telesina e Vitulanese. La Giunta capeggiata dal sindaco Torino Santonastaso, presente al completo con Teresa Ciarlo, Alfredo Di Rubbo, Umberto Dell'Orno e Dante Tammaro, all'unanimità ha detto sì alla presa d'atto del verbale, stilato il 9 dicembre 2014 dal Gruppo di Lavoro costituito per la richiesta del riconoscimento.

In quella sede su invito della Camera di Commercio di Benevento erano presenti i promotori dell'iniziativa: il presidente dell'ente camerale Antonio Campese, il presidente di Sannio Consorzio Tutela Vini Libero Rillo, il sindaco di Guardia Sanframondi Floriano Panza, il sindaco di Solopaca Antonio Santonastaso, il vicesindaco di Torrecuso



Erasmus Mortarulo e il sindaco di Castelvenere Alessandro Di Santo. I convenuti stabilirono di destinare al progetto la somma complessiva di 55mila euro di cui: 25mila della Camera di Commercio per iniziare ad affrontare le spese occorrenti per la candidatura; 10mila a carico del Consorzio Sannio Tutela Vini e 5mila euro a carico di ciascuno dei quattro Comuni da prevedere nel Bilancio di previsione.

Si stabilì anche di costituire un gruppo di lavoro scientifico che dovrà approfondire i temi geografici, architettonici, artistici, linguistici, letterari e tradizionali designando quale coordinatore il professore Angelo Turco, preside presso l'Università Iulm di Milano ed esperto internazionale di marketing e promozione.

Fai • Nella cinquina la Rocca di San Salvatore Telesino e il Ponte Maria Cristina di Solopaca. E ancora Benevento, Montesarchio e Pago Veiano

'I Luoghi del Cuore', c'è anche il Sannio da salvare

I sindaci Romano e Santonastaso: «Siamo soddisfatti del risultato. Il nostro patrimonio è l'eredità più importante su cui puntare»

• Gabriele Pastore

Sono cinque 'I Luoghi del Cuore' sanniti e due di questi si trovano nella Valle Telesina. Si tratta della Rocca di San Salvatore Telesino e il Ponte Maria Cristina di Solopaca. Sono entrati così a far parte della cinquina sannita tra i 258 siti che nella settima edizione del censimento nazionale che hanno superato i mille voti classificandosi rispettivamente alla 115esima posizione con 2695 voti e al 135esimo posto. A precedere i siti telesini, all'86esimo posto c'è la città di Benevento con i ruderi dell'Abbazia dei Santi Lupo e Zosimo detta dei Morticelli (3853 voti) mentre a seguire ci sono il Castello di Terraloggia a Pago Veiano (156esimo posto - 1960 voti) e la Torre di Montesarchio (167esimo posto - 1818 voti).

"Siamo soddisfatti del risultato" commentano all'unisono Fabio Massimo Romano, sindaco di San Salvatore Telesino e Antonio Santonastaso, sindaco di Solopaca. "Grazie - proseguono - a quanti hanno espresso il loro voto a favore delle nostre bellezze artistiche. La loro preferenza contribuirà a dare ampia visibilità alle nostre comunità e al contesto della Valle e dell'Unione della Città Telesina nella quale s'inseriscono sia Solopaca che San Salvatore Telesino. Il nostro patrimonio è l'eredità più importante che abbiamo ed è quella su cui dobbiamo puntare".

I siti individuati

All'86esimo posto con 3.853 segnalazioni, figurano i ruderi dell'Abbazia dei Santi Lupo e Zosimo, detta dei Morticelli a Benevento sono i resti di una potente abbazia benedettina di epoca medievale con relativo giardino.

La Rocca di San Salvatore Telesino con 2695 voti si è collocata al 115esimo posto. Venne costruita nel XIII secolo per volere dei conti Sanfrancesco in una posizione strategica su di un colle che domina la Valle Telesina.

Nel medioevo annesso alla Rocca si formò un borgo dal nome di «Massa Superiore» per contraddistinguerlo da quello di «Massa Inferiore», attuale Massa di Faicchio. I resti sono ben visibili anche in lontananza e sono costituiti dai tronchi e dalle basi delle torri circolari.

Al 135esimo posto con 2243 preferenze c'è il Ponte Maria Cristina di Solopaca. L'antico ponte intitolato a Maria Cristina di Savoia, moglie di

Ferdinando II, venne distrutto dai tedeschi e ricostruito in cemento armato tra il 1946-1947. Oggi rimangono i ruderi di uno dei primi esempi in Italia di ponte sospeso in ferro, costruito dall'architetto Luigi Giura, inaugurato il 5 aprile 1835 da Ferdinando II di Borbone e dalla regina Maria Cristina di Savoia come ricorda la lapide inserita all'interno del pilastro destro posto oggi a ridosso del terrapieno.

Il Castello di Terraloggia a Pago Veiano ha ricevuto invece 1960 preferenze e si colloca al 156esimo posto. Terraloggia risulta abitata già in età romana. All'inizio dell'età normanna era un feudo ricco, murato e forte, ben protetto da un castello di cui esistono ancora le tracce delle mura, mentre la Torre è una costruzione certamente più recente.

Alla 167esima posizione con 1818 voti c'è il Castello di Montesarchio. Al centro del colle che domina la città di Montesarchio sorge il castello e la torre, che costituivano un complesso fortificato cinto da mura e da torri. Il Castello fu realizzato in epoca normanna, la sua presenza è documentata per la prima volta nello statuto di Federico II del 1241-1246. Di recente il Castello ospita la sede del Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino.

Il progetto

Niente è più vero di un sentimento d'amore. E niente è più bello che dimostrare questo sentimento in maniera concreta. Lanciata lo scorso maggio, la 7ª edizione del censimento nazionale "I Luoghi del Cuore" promosso dal FAI - Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo aveva chiesto agli italiani di tifare per il nostro Paese.

La passione collettiva si è scatenata e ha stravinto l'Italia più bella. È stato un successo senza precedenti, un risultato straordinario che dà la misura di come, nei suoi dieci anni di vita, il censimento promosso dal FAI si sia diffuso e radicato nel sentire degli italiani come un concreto strumento di sensibilizzazione in favore del nostro patrimonio culturale e ambientale.

1.658.701 italiani hanno partecipato al censimento ma non è solo il numero di segnalazioni a indicare la forza di questa mobilitazione di massa.

RISULTATI FINALI DELLA 7ª EDIZIONE DE 'I LUOGHI DEL CUORE' CLASSIFICA DEI LUOGHI PIÙ VOTATI NEL SANNIO

POSIZ. NAZIONALE	VOTI	LUOGO DEL CUORE
86	3.853	Ruderi dell'Abbazia dei Santi Lupo e Zosimo detta Dei Morticelli, Benevento (BN)
115	2.695	La Rocca, San Salvatore Telesino (BN)
135	2.243	Ponte Maria Cristina, Solopaca (BN)
156	1.960	Castello di Terraloggia, Pago Veiano (BN)
167	1.818	Torre di Montesarchio, Montesarchio (BN)



Le prospettive per i siti sanniti

La concretezza del progetto attestata dai 45 interventi varati in dieci anni in 13 regioni italiane contribuisce ad attirare le energie di tanti cittadini. Nei prossimi mesi si aprirà una nuova, importante fase di lavoro: i referenti dei luoghi che hanno ottenuto almeno 1.000 voti potranno candidare al FAI, attraverso le linee guida che verranno lanciate a inizio marzo 2015, una richiesta di intervento, legata a progetti concreti, attuabili in tempi certi e dotati di un cofinanziamento che garantisca un sostegno

reale dai territori di riferimento.

I progetti selezionati verranno annunciati in occasione dello spazio Espositivo di metà settembre in Expo.

Il FAI si farà anche portavoce di tutte le segnalazioni ricevute e, anche attraverso l'azione capillare delle sue Delegazioni su tutto il territorio nazionale, solleciterà le istituzioni preposte affinché tengano in considerazione i luoghi che "muovono" il cuore dei cittadini, sensibilizzando Sindaci, Soprintendenze, Presidenti di Regione.

articolo del: 22/02/2015 Testata: IL SANNIO

SOLOPACA L'annuncio dell'Amministrazione

Garanzia giovani, cinque tirocini

La Regione Campania, con la pubblicazione del decreto dirigenziale sul Birc dell'8 gennaio, ha approvato la richiesta del Comune di Solopaca per ospitare cinque tirocini formativi nell'ambito del programma nazionale "Garanzia Giovani".

Lo ha reso noto l'Amministrazione comunale che ha visto l'ok di Palazzo Santa Lucia al progetto "Giovani Avanti - Pubblica Amministrazione" finalizzato a promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma e a richiedere ai datori di lavoro pubblici e privati di manifestare interesse alle operazioni attivate dal programma.

Per sei mesi, quindi, cinque giovani tra i 18 e i 29 anni, residenti in Campania e privi di occupazione e che non frequentino l'Università o corsi di studio o di formazione, avranno la possibilità di compiere un'esperienza formativa presso il Comune, remunerata direttamente dalla Regione Campania, tramite l'INPS, con € 500,00 mensili per sei mensilità.

I tirocini sono previsti per due giovani con profilo operaio agricolo specializzato; due giovani con profilo di sportello anagrafe e un assistente di archivio e biblioteca.

I giovani interessati dovranno iscriversi sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it e presso il Centro per l'impiego di Telesse Terme.

articolo del: 22/02/2015 Testata: IL SANNIO

SOLOPACA. Il progetto nell'ambito di 'Garanzia Giovani'

Cinque tirocinanti al Comune

REDAZIONE TELESINA
telesina@comune.solopaca.it

"Giovani avanti - Pubblica Amministrazione" è il nome del progetto presentato dal Comune solopacense e approvato dalla Regione Campania nell'ambito del percorso di "Garanzia Giovani".

Il progetto finanziato è finalizzato a promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma. Così come mira a richiedere ai datori di lavoro, pubblici e privati, di manifestare interesse a partecipare alle operazioni attivate dal programma.

Per quel che concerne il progetto messo in piedi dall'amministrazione solopacense, si prevede il coinvolgimento nell'ambito di cinque tirocinanti: due tirocinanti con profilo di operai agricoli specializzati, due tirocinanti con profilo di sportello anagrafe e un assistente di archivio e di biblioteca.

"I tirocini - spiega nella nota l'assessore alle politiche sociali, Alfredo Di Rubbo - avranno la durata di sei mesi e si svolgeranno presso gli uffici della Casa Comunale. Prevista per i giovani impegnati una retribuzione mensile di 500 euro. Possono partecipare al tirocinio - specifica ancora l'assessore - i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, inoccupati, che non frequentino corsi di studio e che siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. I giovani interessati - conclude Di Rubbo - dovranno iscriversi sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it oppure presso il Centro per l'impiego di Telesse Terme. Sicuramente si tratta di una concreta opportunità lavorativa e soprattutto un'occasione formativa retribuita.

© ASSOCIAZIONE RESERVA

articolo del: 24/02/2015 Testata: OTTOPAGINE

SOLOPACA / Il premio si svolgerà il 28 febbraio e il 1 marzo

Filo d'oro, raccolti più di 30 campioni

Raccolti più di 30 campioni di olio extravergine di oliva sannita per il "Premio Filo d'Olio" che si svolgerà il prossimo 28 febbraio e il 1 marzo a Solopaca. I campioni verranno giudicati dagli esperti dell'Unione Mediterranea Assaggiatori Oli (UMAO), attraverso un banco di assaggio rivolto a valorizzare i migliori oli extravergini di oliva del Sannio Beneventano.

Il verdetto verrà dato nel corso del convegno "2014: Olio, bene raro e prezioso. Tradizione, produzione, gusto e salute", in programma il 28 febbraio alle ore 17.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Solopaca con la partecipazione del Presidente della Pro Loco, Lucia Saudella; del Sindaco, Tonino Santonastaso; del Presidente UMAO, Paola Fioravanti; del Presidente Provinciale della Cia, Raffaele Amore; del Presidente Provinciale Coldiretti, Gennaro Masiello; dell'agronomo Carmine Colella e della biologa nutrizionista, Serena Chiodo. Modererà l'incontro la giornalista Maria Grazia Porceddu.

L'olio tornerà protagonista il giorno successivo, domenica 1 marzo, dalle ore 17 presso le vie del centro storico di Solopaca, in "Assaggi di Olio e Piatti della tradizione", con le pietanze tipiche del territorio solopacense (fagiolata, bruschettata, cavati, tagliarielli, rustici, dolci) accompagnato dall'immancabile presenza di un altro assoluto protagonista della terra, il vino. La serata sarà allietata dalla musica e i canti della tradizione popolare.

Si rinnova anche quest'anno, quindi, la collaborazione tra la Pro Loco Solopaca e l'UMAO, al fine di accrescere sempre di più l'attenzione sull'oro verde del Sannio, tenendo presente l'importanza della produzione olivicola per il territorio sannita e per l'economia locale. Proprio per questo la Pro Loco Solopaca sta proseguendo sulla strada della valorizzazione dei prodotti locali, della loro genuinità, che ne garantisce caratteristiche eccellenti dal punto di vista qualitativo. Su questa base la Pro Loco si sta impegnando anche per organizzare dei corsi per assaggiatori di oli in collaborazione con l'UMAO.

"L'augurio - spiega la presidente della Pro Loco - è quello di consentire un forte avvicinamento delle persone alle tradizioni locali legate all'agricoltura e ai suoi prodotti, puntando anche sulla centralità che il MEG, Museo EnoGastronomico di Solopaca, può avere rappresentando un polo d'attrazione e d'informazione sulle qualità dei prodotti agroalimentari".

SOLOPACA / IL PREMIO SI SVOLGERÀ DOMANI E DOMENICA

Filo d'oro, raccolti più di 30 campioni

Raccolti più di 30 campioni di olio extravergine di oliva sannita per il "Premio Filo d'Olio" che si svolgerà domani e 1 marzo a Solopaca. I campioni verranno giudicati dagli esperti dell'Unione Mediterranea Assaggiatori Oli (UMAO), attraverso un banco di assaggio rivolto a valorizzare i migliori oli extravergini di oliva del Sannio Beneventano.

Il verdetto verrà dato nel corso del convegno "2014: Olio, bene raro e prezioso. Tradizione, produzione, gusto e

salute", in programma per domani alle ore 17.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Solopaca con la partecipazione del Presidente della Pro Loco, Lucia Saudella; del Sindaco, Tonino Santonastaso; del Presidente UMAO, Paola Fioravanti; del Presidente Provinciale della Cia, Raffaele Amore; del Presidente Provinciale Coldiretti, Gennaro Masiello; dell'agronomo Carmine Colella e della biologa nutrizionista, Serena Chiodo. Modererà l'incontro la giornalista Maria Grazia

Porceddu.

L'olio tornerà protagonista il giorno successivo, domenica 1 marzo, dalle ore 17 presso le vie del centro storico di Solopaca, in "Assaggi di Olio e Piatti della tradizione", con le pietanze tipiche del territorio solopachese (fagiolata, bruschettata, cavati, tagliarielli, rustici, dolci) accompagnato dall'immane presenza di un altro assoluto protagonista della terra, il vino. La serata sarà allietata dalla musica e i canti della tradizione popolare.

Si rinnova anche quest'anno, quindi, la collaborazione tra la Pro Loco Solopaca e l'UMAO, al fine di accrescere sempre di più l'attenzione sull'oro verde del Sannio, tenendo presente l'importanza della produzione olivicola per il territorio sannita e per l'economia locale. Proprio per questo la Pro Loco Solopaca sta proseguendo sulla strada della valorizzazione dei prodotti locali, della loro genuinità, che ne garantisce caratteristiche eccellenti dal punto di vista qualitativo. Su questa base la Pro

Loco si sta impegnando anche per organizzare dei corsi per assaggiatori di oli in collaborazione con l'UMAO.

"L'augurio - spiega la presidente della Pro Loco - è quello di consentire un forte avvicinamento delle persone alle tradizioni locali legate all'agricoltura e ai suoi prodotti, puntando anche sulla centralità che il MEG, MuseoEtoGastronomico di Solopaca, può avere rappresentando un polo d'attrazione e d'informazione sulle qualità dei prodotti agroalimentari".

SOLOPACA

Protezione civile Approvato il regolamento

Nella giornata di ieri il Consiglio comunale di Solopaca ha approvato il regolamento del gruppo comunale di protezione civile. "Per la prima volta - spiega l'assessore Umberto Dell'Omo - si avvia il percorso per costituire un gruppo di volontari che animati da senso di solidarietà e altruismo, si attiveranno per aiutare le persone in difficoltà in caso di eventi calamitosi. Il gruppo potrà operare anche in occasione di eventi di promozione del territorio e ogni volta ci sia un notevole assembramento di persone".

SOLOPACA. I risultati del concorso

Premio Filo d'olio, ecco i vincitori

REDAZIONE TELESINA

benevento@ottopagine.it

Calato il sipario sulla rassegna 'Il filo d'Olio', promossa dalla Pro Loco e dedicata all'olio e alle sue caratteristiche. Una due giorni che ha puntato fortemente alla valorizzazione dell'eccellenze olivicole del territorio sannita, con il convegno del 28 febbraio, e delle bellezze storico-architettoniche di Solopaca, con l'evento del 1° marzo 'Assaggi di Olio e Piatti della tradizione' nelle vie (i "vicarielli" o piazzette) del centro storico; come dire gastronomia e storia locale come binomio per focalizzare l'attenzione sull'importanza delle tradizioni legate al territorio solopachese.

Nell'ambito dell'evento sono stati assegnati i premi per i migliori oli prodotti da olivicoltori locali: 35 campioni giudicati da una giuria di esperti, membri dell'Unione mediterranea assaggiatori oli (Umaq). Questa la graduatoria: 1° classificato 'Premio Filo d'Olio' - Romano Carmela; 1° classificato fruttato intenso - Romano Carmela; 1° classificato fruttato medio - Bova Serenella; 1° classificato fruttato leggero - Azienda 'Pietreionne'.

Queste, invece, le pietanze premiate nel concorso 'Premio gastronomico per il miglior piatto preparato con olio extravergine e prodotti tipici': 1° premio - 'Infiniti sapori' di Nei Maria (San Lorenzo Maggiore). Questi i piatti premiati nel 'Premio dolci e rustici con un filo d'olio': per i rustici, 1° premio - Ristorante 'La Torretta' (Solopaca); per i dolci, 1° premio - Laura Baldini (Solopaca).

"L'evento di quest'anno - dichiara la presidente della Pro Loco, Lucia Saudella - ha evidenziato ancora una volta il forte legame collaborativo tra la Pro Loco e l'Umaq. Quest'anno, nonostante la scarsa produzione, sono stati raccolti 35 campioni; un ottimo risultato. L'impegno è quello di rafforzare ulteriormente la collaborazione con l'Umaq, auspicando un'ottima produzione per l'anno in corso e, dunque, una maggiore partecipazione sia al concorso per i migliori oli che per le pietanze culinarie".

"L'augurio - aggiunge Paola Fioravante, presidente Umaq - è di continuare su questa strada; lo spirito collaborativo è il punto fondamentale per raggiungere gli scopi prefissati con il Premio, ossia valorizzare le eccellenze olivicole del Sannio Beneventano".

I VINI IN CIMA ALLE VENDITE IN CAMPANIA

Aglianico del Taburno e Solopaca, i più richiesti

L'anticipazione della ricerca Iri che sarà presentata a 'Vinitaly'
Buoni segnali nella grande distribuzione

Il territorio del Taburno gongola, il Solopaca e Aglianico, insieme al Lambrusco, sono i vini più richiesti nel 2014 dai campani nei supermercati della regione.

La ricerca IRI evidenzia che a livello nazionale si manifestano segnali di miglioramento nel 2014 per le vendite di vino nella Grande Distribuzione, che invertono la tendenza negativa del 2013 e degli ultimi anni e fanno ben sperare per il 2015.

Il dato globale del vino confezionato fino a 75cl segna un + 1,5% a valore ed un + 0,2% a volume. Le bottiglie da 75cl a denominazione d'origine spuntano un + 1,3% in valore per i vini a denominazione d'origine in bottiglia da 75cl, ed un - 0,7% a volume, nel 2013 si era arrivati a - 3,2% (vedi di seguito tabella 1 e 2). Queste le prime anticipazioni della ricerca dell'IRI che verrà presentata a Vinitaly, a Verona dal 22 al 25 marzo.

"La questione fondamentale per il 2015 ed i prossimi anni è la difesa del valore da parte delle cantine e della Grande Distribuzione - ha commentato Virgilio Romano, Client Service Director IRI - La rincorsa dei volumi come prevalente obiettivo di crescita rischia di rivelarsi controproducente. Quindi sì alle promozioni, ma con intelligenza strategica.

"La difesa del 'valore' - ha spiegato ancora Romano - passa dalla difesa dei prezzi. Ogni prezzo deve riflettere un sano equilibrio di bilancio, bilancio in cui alle principali voci di costo deve aggiungersi sempre più quello della comunicazione, che deve avere tra i suoi obiettivi quello di trovare i consumatori di vino del domani".

Un tema sul quale sta riflettendo anche la Grande Distribuzione e di cui si parlerà nella tradizionale tavola rotonda di Vinitaly che vede confrontarsi produttori e distributori (organizzata da Veronafiore in collaborazione con IRI). Ecco il commento del rappresentante di Federdistribuzione (la più grande associazione di catene distributive) a Vinitaly 2015 Angelo Corona, (anche Direttore Acquisti PL di Fimiper): "Il tema di come calibrare le promozioni è fondamentale. Occorre sostenere i consumi, non solo di vino, ma senza drogare il mercato e senza annullare la percezione del giusto prezzo, che i consumatori devono mantenere. Il 2014 ci offre qualche segnale positivo, come la crescita a volume e valore della bottiglia fino a 75cl, fatto che non avveniva da anni".



SOLOPACA

La presenza attiva delle donne nella comunità

(antcap) L'assessorato alla cultura e alle pari opportunità ha organizzato per domenica pomeriggio, con inizio alle ore 17,30, il convegno dal titolo "Le Donne a Solopaca - Presenza attiva e significativa".

L'incontro è promosso in collaborazione con la Pro Loco, l'associazione Commercianti, l'Associazione Vincenziane, l'associazione Cattolica e la Misericordia, ed andrà di scena presso la Sala Consiliare "Luigi Salomone".

Al tavolo dei relatori: il primo cittadino Antonio Santonastato; l'assessore e vicesindaco, Teresa Ciarlo; il presidente della Misericordia, Rosa Gentilcore; il presidente della Pro Loco, Lucia Saudella; il presidente dell'associazione Commercianti, Giuseppina Casillo; Suor Raffaella Letizia, delle Suore Alcantarine. La discussione sarà coordinata da Rosetta Fucci, presidente dell'associazione Vincenziane.

Un modo significativo per esaltare la figura femminile all'interno della comunità locale, perché, come dimostra il tavolo dei relatori, Solopaca è una realtà comunale all'interno della quale l'impegno del gentil sesso è decisamente incisivo e registra risultati importanti.

SOLOPACA Il convegno in occasione della ricorrenza dell'otto marzo

Le donne a Solopaca, presenza attiva e significativa

In occasione della ricorrenza della Festa della donna domani su iniziativa dell'Assessore alla Cultura e alle Pari Opportunità Teresa Ciarlo, in collaborazione con la Pro Loco, l'Associazione Commercianti, l'Associazione Vincenziane, l'Associazione Cattolica e l'Associazione Misericordia, si terrà a Solopaca presso la sala consiliare Luigi Salomone un incontro-dibattito sul tema: "Le donne a Solopaca-Presenza attiva e significativa". Partecipano ai lavori, coordinati dalla presidente dell'Associazione Vincenziane Rosetta Fucci, il sindaco di Solopaca Antonio Santonastaso, Teresa Ciarlo, Rosa Gentilcore, Lucia Saudella, Giuseppina Casillo, Suor Raffaella Letizia. Oltre agli interventi saranno proiettati video relativi alle origini della ricorrenza dell'otto marzo ed alle varie conquiste che le donne hanno ottenuto nel corso degli anni.

GUARDIA SANFRAMONDI / L'OPERA RAPPRESENTA UN GRAPPOLO D'UVA, DI CIRCA 4,5 METRI DI ALTEZZA

Rotonda delle cantine, c'è attesa per l'inaugurazione

Dopo l'installazione c'è attesa per l'inaugurazione del gruppo artistico apposto all'interno della rotonda delle cantine che ha suscitato interesse tra le 18 cantine guardiesi che hanno preso parte all'incontro promosso dall'Amministrazione comunale. L'opera artistica rappresenta un grappolo d'uva, di circa 4,5 metri di altezza, ideata dal Maestro Giovanni Mancini e appena sistemata al centro della Rotonda delle Cantine di contrada Santa Lucia.

La rotonda infatti disciplina il complesso traffico che accedeva all'incrocio tra la ex Statale 87 e la cosiddetta Brenella, fonte finora di incidenti per gli automobilisti.

Su richiesta del Comune, la Provincia di Benevento ha retrocesso al Comune di Guardia Sanframondi una parte del ribasso d'asta col quale si fronteggerà la realizzazione materiale dell'opera affidata all'impresa artigiana Comet Società Cooperativa SP87 Km 74, che in queste ore ha già provveduto a sistemare al centro dell'aula l'opera d'arte, composta da circa 300 chicchi d'uva - qualità San Giovese, una base del Guardatolo DOC, e foglie. E' stata costruita con elementi circolari fusti di millimetri 12. La struttura di base del grappolo è realizzata in lamiera circolare Corten con relative scritte. "I rappresentanti delle cantine - spiegano dal Comune - presenti all'incontro hanno inteso trasformare la semplice inaugurazione del momento, in un evento collettivo di promozione del territorio abbinando all'inaugurazione e al taglio del nastro, a cura del Presidente della Provincia e del Sindaco di Guardia Sanframondi, un evento culturale denominato "Arte e Vino".

IL SANNIO TELESINA SABATO 14 MARZO 2015 15

SOLOPACA / IL SERVIZIO AVVIATO DAL GOVERNO SANTONASTASO È STATO DA GENNAIO IN FASE DI RODAGGIO

Entra a pieno regime lo Sportello per le Attività Produttive

Benedetto Volpe: «Si tratta di una iniziativa che permette importanti vantaggi per il settore del piccolo commercio»

● Antonio Caporaso



La notizia è stata data, nel pomeriggio di ieri, dal delegato di governo al Commercio, Benedetto Volpe. L'esecutivo guidato dal primo cittadino Antonio Santonastaso ha dotato il comune dello Sportello Unico della Attività Produttive.

In verità si tratta di un provvedimento innescato già lo scorso mese di gennaio, ma dopo una fase di rodaggio adesso il servizio funziona a pieno ritmo.

Ci spiega Benedetto Volpe: "Il Suap, previsto dalla Legge 133/2008 e regolamentato dal D.P.R. 160/2010, presenta enormi vantaggi, soprattutto per il settore del piccolo commercio, perché consente di avviare un'attività in tempi brevissimi, riducendo drasticamente i passaggi burocratici".

Nello specifico lo Sportello Unico per le Attività Produttive è quel luogo dove qualsiasi imprenditore può avviare o sviluppare un'impresa e ricevere tutti i chiarimenti sui requisiti e gli adempimenti necessari.

Il Suap semplifica e garantisce la conclusione delle pratiche in tempi rapidi e certi; il vantaggio principale è che l'imprenditore si rivolge ad un unico ufficio.

Il Suap è responsabile di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche e produttive di beni e servizi e di tutti i procedimenti amministrativi inerenti alla realizzazione, all'ampiamiento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione e alla rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie.

Oltre all'avvio di nuova attività, presso lo Sportello si effettuano tutti gli altri adempimenti che riguardano le imprese, in particolare anche le pratiche per l'edilizia produttiva (art.4 c. 6 DPR 160/2010).

"Questa iniziativa è un ulteriore passo in avanti nella razionalizzazione dei servizi comunali e nella semplificazione del rapporto Ente Comune - cittadino". Chiude Volpe. L'esecutivo Santonastaso ha provveduto a nominare Responsabile del Suap l'Istruttore Amministrativo Luigi Malgieri.



Camposauro • Dopo la questione della riqualificazione del pianoro, ancora una polemica investe la zona montana

Il 'mistero' dei faggi secolari

Nei giorni gli alberi, che dimoravano nel bel mezzo dell'area protetta, sono stati sradicati dal terreno e tagliati

TELESE TERME
Tra gli Istituti superiori di tutta Italia

• Antonio Caporaso

**Eclissi, anche al Telesi@
telescopi verso il cielo**

Per l'eclissi di Sole del 20 maggio si preparano ad entrare in campo almeno un migliaio di giovanissimi appassionati di fisica solare, che dalle scuole punteranno i telescopi sul 'Sole nero'. Entrerà infatti in azione la rete dei telescopi solari presenti negli Istituti superiori di tutta Italia che hanno partecipato al progetto varato dall'università di Roma Tor Vergata per promuovere le lauree scientifiche. A puntare i telescopi sul Sole a mano a mano che verrà parzialmente oscurato dalla Luna saranno direttamente i ragazzi. E saranno ancora loro a spiegare al pubblico che cosa accade durante un'eclissi di Sole. Venerdì 20 marzo, infatti, molte delle scuole superiori coinvolte nel progetto saranno aperte anche ai cittadini: sono una decina quelle che partecipano, da Mestre, a Torino fino a Roma, Brindisi e Telesse Terme. E ancora merito dei ragazzi se nelle loro scuole sarà possibile osservare un fenomeno che richiede particolari

Il vilipendio verso l'ambiente è nuovamente compiuto. Sotto i riflettori non ci sono rifiuti ammassati o discariche abusive create dal nulla, questa volta il fatto è ancora più grave del previsto. Nel bel mezzo di un'area protetta, dove non dovrebbe muoversi foglia senza il consenso degli organi preposti al controllo (ente Parco, Corpo Forestale dello Stato ed ente Comune) qualcuno si è messo a tagliare alberi secolari nell'indifferenza di tutti e, come se niente fosse, il legname è stato trasportato a valle.

Siamo a Camposauro, nel pieno territorio comunale di Vitulano, zona Fontana Trinità, nei pressi del vecchio avamposto della Forestale. La scoperta è stata fatta da alcuni cittadini che ignari percorrevano i boschi. Gli alberi dimoravano in uno dei punti del Parco Regionale che dovrebbero essere maggiormente tutelato. L'assurdo, insomma, si è realizzato ancora una volta e nel modo più paradossale perché nessuno sa nulla, o fa finta di non sapere.

La classica storia italiana come risposta degli organi preposti: il silenzio dopo il topere. "Tutti adesso giocano alle tre scimmiette: non vedo, non sento, non parlo". E' questo il commento mortificato delle associazioni ambientaliste.

Intanto, a distanza di qualche giorno dall'accaduto, non c'è ancora nessuna posizione ufficiale da parte delle istituzioni. Proprio questo ha indotto un gruppo di cittadini a contattarci sottoponendoci le foto dello "scempio" e le proprie testimonianze.

Dalle immagini si vedono chiaramente i due faggi secoli sradicati dal terreno e tagliati, immortale anche le tracce di pneumatici, presumibilmente, anzi sicuramente, dei mezzi che hanno accennato gli autori di questo insensato ed

*La rabbia della associazioni ambientaliste
contro le istituzioni preposte
al controllo del territorio*



Adesso la rabbia delle associazioni ambientaliste è decisamente al culmine, anche considerando la polemica sorta pochi mesi fa, e che tuttora si trascina, dei lavori di riqualificazione del pianoro di

Si respira un clima di deciso contrasto che alimenta ancora una volta la legata di lance dell'opposizione consigliere decisa a chiedere spiegazioni alla maggioranza guidata dal primo cittadino

Vitulano • Operazioni da sempre sotto i riflettori: diversi gli esposti presentati alla Procura della Repubblica e nei mesi scorsi la questione è finita sul tavolo del parlamento europeo dopo l'interessamento di Pedicini (M5S)

Camposauro, ancora polemiche sull'intervento di riqualificazione

I lavori ai sentieri del Belvedere hanno fatto scattare la rabbia dei cittadini e delle associazioni ambientaliste: «Progetto non sostenibile capace di alterare profondamente questi luoghi»

• Antonio Caporaso

E' sempre l'area montana di Camposauro ad essere sotto i riflettori della polemica in questi ultimi giorni. Non solo la questione relativa allo sradicamento e al taglio dei due faggi secolari, a cui l'amministrazione ha dato risposta ieri con un intervento ufficiale del sindaco Raffaele Scarinzi. Ecco che ritorna alla ribalta della pubblica opinione anche la situazione dei lavori di riqualificazione del Piano e del Belvedere.

L'intervento è sotto l'attenzione della cronaca da sempre. Non solo ci sono stati esposti alla magistratura da parte delle associazioni ambientaliste, ma addirittura se ne è parlato nel mezzo di un question time al Parlamento Europeo. A farlo, accendendo le attenzioni anche del governo continentale, è stato il deputato pentastellato Piernicola Pedicini.

La questione ha ormai preso la piega di un caso nazionale e la lunga difesa del primo cittadino vitulanese durante l'ultimo consiglio comunale di fine febbraio scorso lo dimostra.

Adesso nuove polemiche nascono e si intensificano. La foto che vi mostriamo oggi riguarda quello che è stato definito un "intervento di ingegneria ambientale" nel bel mezzo dell'area protetta. Siamo a pochi passi dal Pianoro, verso il Belvedere di Camposauro. La foto è ineccepibile, mostra come si deturpando l'antico sentiero in terra battuta.

Molti stanno difendendo i lavori affermando che si tratta di interventi autorizzati e che non intaccano la natura del luogo. A noi, da profani, salta all'occhio che un'area naturale sta subendo un progetto poco sostenibile capace, invece, di alterare profondamente l'ambiente.

Camposauro, da quando è stato istituito il Parco, è considerato una "riserva naturale", quindi luogo da difendere maggiormente all'interno della stessa area protetta. Un territorio, per farla breve, che non dovrebbe proprio conoscere la mano dell'uomo. Insomma, un ambiente che deve mantenere e preservare il suo carattere naturale. Un intervento del genere compromette le identità dei diversi ecosistemi, la conservazione degli habitat e la protezione delle specie vegetali e animali.

SOLOPACA / Il presidente della Pro Loco sul restauro delle tele di Decio Frascadore

Recuperiamo la nostra Memoria', bilancio di Saudella

Procede con entusiasmo l'iniziativa "Recuperiamo la nostra Memoria", promossa dalla Pro Loco Solopaca e volta al restauro di due tele realizzate dal pittore solopachese Decio Frascadore, risalenti al XVIII secolo e collocate nel transetto della chiesa del Santissimo Corpo di Cristo.

"Dopo circa 7 mesi - commenta il presidente della Pro Loco, Lucia Saudella - posso affermare con certezza di esser pronta a fornire l'anticipo alla ditta che si occuperà dei lavori di restauro. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno aderito fattivamente all'iniziativa; la

storia di una comunità si preserva anche e specialmente nella tutela delle opere che fanno parte del patrimonio artistico locale, come le tele in questione. Non si può affrontare il futuro, in questo caso della nostra comunità, senza preservare il passato dalle insidie e dai rischi di deterioramento dei beni e delle opere dovuti al trascorrere del tempo".

L'appello è dunque quello di continuare a portare avanti il progetto avviato sette mesi fa. "È fondamentale unire le forze - aggiunge Saudella - per sensibilizzare la comunità solopachese e le istituzioni di fronte ad

iniziative del genere. Sono consapevole delle problematiche che quotidianamente gli amministratori locali devono affrontare per garantire i servizi ai cittadini, ma è allo stesso modo basilare tutelare un patrimonio artistico e paesaggistico di primaria rilevanza come quello solopachese. Impegno, devozione, sacrificio sono le parole più appropriate per indicare quella strada attraverso la quale possiamo raggiungere, con le forze congiunte, l'obiettivo di non restare inerti e irresponsabili di fronte alla salvaguardia del nostro patrimonio locale".

ALL'EVENTO DI VERONA ANCHE LA CANTINA SOCIALE DI SOLOPACA

Vinitaly, esordio frizzante per il Sannio



Tra i vini sanniti che si potranno scoprire e degustare a Vinitaly c'è anche il Solopaca Doc. Da domenica fino a domani la Cantina Sociale con il suo presidente Carmine Coletta hanno fatto conoscere ai tanti appassionati del settore e a quelli che si avvicinano per la prima volta i pregiati nettari che si producono dai pregiati vigneti del Sannio. "Siamo fieri di sostenere le nostre eccellenze e di ricordare che il nostro vino nasce dalla passione per le nostre tradizioni e la nostra terra" ha affermato Coletta.

"Siamo qui - prosegue - per esaltare la qualità dei nostri vini e del territorio sannita con le sue unicità, le verdeggianti pianure, le colline assolate e la montagna. Un territorio straordinario che rende unici i nostri vini".



GAL TABURNO

Il cammino della Via Francigena

Il percorso attraverso i luoghi più suggestivi del comprensorio



Scattano le belle giornate di primavera e inizia la fase di rodaggio, in vista dell'imminente estate, dei punti di forza del territorio.

Il Consorzio di Largo Sant'Erasmo sta, egregiamente, mettendo sotto i riflettori quei luoghi tanto affascinanti ed avvolti dalla storia secolare, i sentieri della Via Francigena.

"Spirito pellegrino" è un grande percorso segnato ed attrezzato lungo circa 31 chilometri, articolato in sei tappe, che rappresenta nel territorio del Taburno il vecchio tratto della "Via Francigena" che unisce Arpaia a Benevento. Tale percorso si articola, in via alternativa, verso due direttrici denominate "Percorrendo la dormiente" e "Sulle tracce dei Longobardi".

Tutti gli itinerari sono percorribili a piedi, in bici o a cavallo oltre che con gli usuali mezzi di locomozione utilizzando la viabilità ordinaria. "Spirito pellegrino" ripropone il viaggio intrapreso dall'Arcivescovo di Canterbury verso Roma, per poi proseguire alla volta di Gerusalemme. A livello territoriale "Cammini d'Europa" è il progetto che, coinvolgendo tra loro diversi partner istituzionali, vuole valorizzare un tratto della più estesa "Via Francigena" con l'utilizzo della segnaletica adottata a livello internazionale e contrassegnata dal logo "Cammini d'Europa".

SOLOPACA

Palazzo Ducale, avviare procedure per il restauro

Accedere ai fondi del Por Campania per la valorizzazione dei siti culturali

Focalizzata l'attenzione sul centro storico

CAUTANO
Al plesso scolastico 'don Tullio Villanacci'



Ieri il tradizionale Precetto Pasquale
Oggi il rito della lavanda dei piedi, domani l'ultimo atto della Via Crucis vivente

(anticip) La Giunta Santonastaso, con deliberazione dello scorso 17 marzo, ha partecipato alla misura 1.9 del Por Campania - FESR 2007 - 2013, riguardante azioni di valorizzazione dei siti culturali della Campania.

Il progetto che verrà realizzato in caso di accoglimento della richiesta di finanziamento consisterà nel restauro del piano terra dell'edificio, nel recupero delle scale, per poter consentire la creazione di uno spazio destinato ai visitatori, e nella sistemazione di alcuni locali seminterrati in cui potrebbe essere ospitata un'enoteca comunale. L'iniziativa va nella direzione di poter creare un punto di riferimento che, insieme al Meg (Museo Eno Gastronomico), possa costituire una vetrina per i nostri vini e prodotti tipici locali e un richiamo per i visitatori, sempre più interessati alle eccellenze dell'enogastronomia.

Il progetto di recupero del Palazzo Ducale non è l'unica iniziativa in chiave di recupero del centro storico e ampliamento dell'offerta turistica solopachese, a breve ne seguiranno altre. La valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche, la tutela dell'ambiente e la promozione del territorio sono il futuro del Sannio, sono l'unica vera opportunità di dare dignità e lavoro per i giovani e non le maggiori energie che il Comune può mettere in campo, andranno in larga misura verso questi obiettivi.

Nella mattinata di ieri gli alunni del Plesso Scolastico "Don Tullio Villanacci" hanno partecipato, nella chiesa Madonna delle Grazie di Cautano paese, al tradizionale Precetto Pasquale.

I bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Secondaria di Primo Grado, hanno partecipato, accompagnati dal corpo docenti, alla funzione eucaristica di preparazione alla settimana sarda. A celebrare la Santa Messa il parroco don Aldo Mucci che ha presentato agli alunni il Vangelo del giorno, spiegando ai giovani il significato e l'importanza della Passione e della risurrezione di Cristo. Il prelado ha, inoltre, invitato i ragazzi a partecipare alle funzioni religiose che si terranno in questi giorni.

Proprio oggi prosegue la tre giorni di "Via Crucis vivente" iniziata domenica con la consueta giornata delle palme, in ricordo dell'ingresso di Gesù Cristo a Gerusalemme. Nel pomeriggio, presso la Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apicchio in occasione si consumerà la rappresentazione dell'ultima cena con la lavanda dei piedi. Domani sera, invece, il rito della Via Crucis, con il percorso verso il Golgota.

SOLOPACA / NELL'AMBITO DELL'ACCELERAZIONE DELLA SPESA

Rifunzionalizzazione, ieri la consegna dei lavori

Ieri mattina presso il Comune di Solopaca c'è stata la consegna dei lavori per la "Rifunzionalizzazione della rete idrica, fognaria e di pubblica illuminazione finalizzati all'adeguamento funzionale e al risparmio idrico ed energetico". POR FESR 2007/2013-Procedure di accelerazione di spesa-Decreto Dirigenziale n. 1055 della Regione Campania-Importo euro 2.338.346,63. Presenti il sindaco Antonio Santonastaso, il vicesindaco Teresa Ciarlo, l'assessore ai Lavori Pubblici Alfredo Di Rubbo, i tecnici comunali Silvano Lonardo e Andrea Cusano, il geometra Antonio Iannella per la ditta Rillo e il geometra Salvatore Iorio direttore dei lavori.

"Un risultato di grande rilievo

nel settore delle opere pubbliche - ha commentato il sindaco Santonastaso - I lavori sono mirati ad eliminare criticità storiche della rete idrica e fognaria. Una parte del centro abitato da sempre privo di rete fognaria finalmente ne sarà dotata. Altrettanto di grande rilievo è l'intervento che si andrà a realizzare sull'intero impianto della pubblica illuminazione. L'attuale tecnologia sarà sostituita con quella a Led che consentirà una maggiore efficienza dell'impianto, ma soprattutto un abbattimento dei costi intorno al 70%. Tra gli interventi migliorativi merita particolare attenzione la realizzazione di un sistema rotatorio nei pressi del cimitero comunale, da sempre zona nevralgica e pericolosa per il traffico veicolare".

